

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

Roma, 7 ottobre 1975

Alle ore 17 del 7 ottobre 1975 si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea Generale della SIMP con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Votazioni per la nomina del Consiglio di Presidenza per il biennio 1976-77
- 3) Attività Commissione SIMP
- 4) Comitato di Coordinamento Associazioni Scientifiche Italiane
- 5) Ammissione di nuovi Soci

Il Presidente dichiara aperta la seduta, e per ragioni tecniche propone subito all'Assemblea di apportare una inversione agli argomenti all'O.d.G.. Si tratta di iniziare la seduta con le operazioni di voto per la nomina del nuovo Consiglio di Presidenza, allo scopo di poter procedere, durante le operazioni di scrutinio, con gli altri argomenti all'O.d.G.. Il Presidente mette ai voti tale modifica e l'Assemblea approva all'unanimità.

Si procede pertanto subito all'elezione di un Collegio di scrutatori; vengono proposti i nomi dei soci Abbona, Baldanza, Boriani, Burragato, Valera. L'Assemblea approva il Collegio degli scrutatori così costituito. Il Collegio nomina Presidente il socio Bartolo Baldanza e si insedia al tavolo di lavoro.

Vengono invitati i non soci presenti a prendere posto nel settore destro dell'aula; vengono contattati 91 soci presenti e vengono chiuse le porte. Nel contempo vengono presentate le ultime deleghe. Il Presidente comunica che entro i termini previsti dal regolamento della Società è stata presentata una sola lista di candidati; ovviamente ciascun elettore è libero di votare altri nominativi. Votano in un primo tempo i delegati; le schede vengono raccolte e consegnate al tavolo degli scrutatori.

Votano successivamente i soci presenti a titolo personale; le schede vengono raccolte e consegnate agli scrutatori; hanno subito inizio le operazioni di scrutinio e nel contempo continua la seduta assembleare con il primo argomento all'O.d.G..

Comunicazioni del Presidente

Adesioni

Il Presidente dà lettura di una lettera appena pervenuta da parte del dottor Macaluso, Direttore Generale delle Accademie e Biblioteche e per la diffusione della cultura, il quale, impossibilitato a partecipare al Congresso per impegni precedentemente assunti, formula i suoi auguri per una proficua attività congressuale.

Coordinamento dei corsi di laurea in Scienze Geologiche

Il Presidente dà lettura di un avviso da parte del dottor Masi, che fissa la riunione nazionale dei delegati per il coordinamento dei corsi di laurea in scienze geologiche, per martedì 21 ottobre alle ore 10 presso l'Istituto di Geochimica dell'Università di Roma; scopo della riunione è lo studio relativo all'istituzione di un corso di laurea in scienze geologiche della durata di 5 anni.

Centenario Società Mineralogica Britannica

Il Presidente dà notizia della riunione della Società Britannica di Mineralogia che si terrà a Londra nella primavera del 1976 in occasione del centenario della Società stessa. La riunione sarà seguita da escursioni varie di interesse mineralogico e petrografico.

Centro Majorana

Il Presidente informa i soci di una lettera del socio Riva di San Severino che accompagna una relazione sullo svolgimento del Corso sulla « Crescita dei cristalli » svoltosi ad Erice in Sicilia. Su tale Corso riferirà il socio Conti in sede di relazione sulle attività della Commissione per la didattica.

Concorsi a Cattedra

Il Presidente dà lettura di una lettera indirizzata dal socio Carapezza e firmata da altri docenti dell'Istituto di Mineralogia Petrografia e Geochimica dell'Università di Palermo al Preside della Facoltà di Scienze di Palermo, e p.c., al Presidente della SIMP. Nella lettera, facendo riferimento ad una richiesta del M.P.I. di eventuali proposte e suggerimenti di ritocchi da avanzare da parte di singoli docenti al raggruppamento delle discipline ai fini del secondo ciclo di concorsi a cattedra, i firmatari rilevano che per il gruppo mineralogico-petrografico, tali raggruppamenti erano stati decisi in una riunione a livello nazionale, con la partecipazione di docenti di Mineralogia, Petrografia, Geochimica, Cristallografia, Vulcanologia e Giacimenti Minerari; essi esprimono l'opinione che ogni modifica nei su accennati raggruppamenti debba essere demandata ad una nuova riunione del gruppo mineralogico petrografico, le cui modalità potrebbero essere fissate in occasione del 29° Congresso della SIMP. Il Presidente sollecita qualche intervento da parte dei presenti sull'argomento, dichiarandosi personalmente favorevole all'iniziativa del socio Carapezza.

Il socio Cocco fa osservare che le iniziative prese da alcuni colleghi circa la modifica delle liste degli aggruppamenti delle discipline di Scienze della Terra sono fuori luogo. Il socio Cocco auspica che un compito del genere debba essere demandato al Collegio di tutti i docenti di tali discipline ed invita la Presidenza della SIMP ad agire in merito.

Il socio Garavelli ritiene che l'iniziativa del socio Carapezza possa essere intesa come una iniziativa che si affianca a quella del Ministero. Il Ministero intendeva interpellare i Consigli di Facoltà e i Consigli di Corso di laurea che per competenza sono Collegi più rappresentativi, per un certo tipo di discipline, che non un Collegio ristretto di professori di ruolo; se questa riunione deve essere fatta (ed è bene che esista uno scambio di vedute in sede nazionale anzichè in sede locale) essa dovrebbe essere estesa a tutti i professori ufficiali, e non solo a quelli di ruolo, perchè tutti portano un contributo all'insegnamento di queste discipline e quindi tutti, a parità di diritti, senza assurde distinzioni, devono avere il diritto e il dovere di partecipare a discussioni di questo tipo. Il socio Garavelli propone pertanto che se una riunione si dovrà fare, questa dovrebbe essere estesa a tutti gli interessati.

Il Presidente Fornasari fa osservare che non è compito della SIMP nè della Presidenza assumere iniziative in proposito, tuttavia, in conformità al contenuto della lettera, invita i soci presenti ad utilizzare la riunione assembleare in corso per stabilire le modalità di una possibile riunione.

Il socio Cocco invita seduta stante il Presidente Fornasari a prendere l'iniziativa per indire la riunione stessa. Il Presidente Fornasari dichiara la propria indisponibilità per motivi personali, ed aggiunge di non ritenere opportuno che tutte le iniziative del genere debbano necessariamente realizzarsi a Roma. Il socio Cocco invita allora il Vicepresidente Gottardi ad assumersi il compito di organizzare la riunione. Il socio Gottardi si dichiara parimenti non disponibile. Il socio Cocco pone allora la propria candidatura; l'Assemblea ringrazia il socio Cocco disposto ad assumersi il gravoso incarico. Il Presidente auspica che tale riunione si possa svolgere al più presto, affinchè possa essere portata tempestivamente al Ministero l'opinione del Collegio dei docenti.

Rivista europea di mineralogia

Il Presidente passa quindi al successivo argomento delle « Comunicazioni del Presidente » e informa i soci circa la situazione in cui si trova l'iniziativa della Società Francese di Mineralogia e Cristallografia per la creazione di una Rivista europea di mineralogia.

Il Presidente ricorda ai presenti di avere avuto mandato dall'Assemblea di Modena, di perfezionare i contatti con la società francese in merito al problema; comunica di avere partecipato il 13 settembre a Parigi ad una riunione organizzata dalla Società Francese di Mineralogia alla quale erano presenti anche: il prof. Bambauer, Presidente della Soc. Mineralogica tedesca; il prof. Vincent, Presidente della Soc. Mineralogica inglese; il sig. Grund in rappresentanza del prof. Preisinger,

Presidente della Soc. Mineralogica austriaca; il prof. Authier, Presidente della Soc. Francese di Mineralogia e Cristallografia con il Vicepresidente Saucier e il Segretario Levy. In breve il Presidente Fornaseri riferisce che alcuni dei nostri punti di vista sono stati accettati. La maggioranza degli intervenuti a Parigi pensa tuttavia che non sia il caso di affidare la pubblicazione della Rivista a un editore privato; si dovrebbe invece potenziare alcuni dei giornali esistenti, cercando di specializzarli: in un primo tempo non si realizzerebbe una specializzazione molto marcata; in un secondo tempo invece, passato un periodo di assestamento, la specializzazione diverrebbe più spiccata; sono stati segnalati anche sulla base della loro consistenza e notorietà i seguenti periodici: *Mineralogical Magazine*, *Bulletin de la Soc. Française de Mineralogie et Cristallographie*, *Rendiconti della SIMP*, *Fortschritte der Mineralogie*.

Queste riviste farebbero parte di un « pull » europeo. È allo studio un progetto più dettagliato che comprende un'analisi del contenuto scientifico di questi 4 periodici; il contenuto scientifico verrà discusso sulla base di un censimento degli articoli contenuti nelle 4 riviste.

Il *Mineralogical Magazine*, ad es., conterrebbe prevalentemente articoli su minerali delle rocce in un contesto petrologico, sulle meteoriti, sulla geochimica, compresa quella isotopica, e sui nuovi minerali. Il Bollettino della Società Francese di Mineralogia e Cristallografia conterrebbe articoli di cristallografia fisica sulle proprietà dei minerali, sulla struttura dei minerali, la mineralogia speciale, i giacimenti. I Rendiconti della SIMP potrebbero specializzarsi in articoli di petrologia regionale. I *Fortschritte der Mineralogie* manterrebbero il loro carattere attuale; essi conterrebbero solo articoli di vasta rassegna (revue papers). Questi suggerimenti sono stati dati a titolo di esempio.

Verrà studiata una struttura amministrativa e il sistema per realizzare questa nuova organizzazione.

Circa il problema della lingua la SIMP, tramite il Presidente, aveva espresso a Parigi il punto di vista che tutti gli articoli dovessero essere scritti in inglese. Nella riunione di Parigi si è invece sostenuto che le lingue ufficiali dovrebbero essere l'inglese, il francese e il tedesco. A favore di quest'ultimo punto di vista depone il fatto che riviste affermate quali: *Acta Crystallographica*, *Contributions to Mineralogy*, *Geochimica Acta* pubblicano in queste tre lingue.

Nei mesi futuri il progetto dovrà essere discusso dalle Società europee, si farà un bilancio tecnico, finanziario e scientifico delle riviste allo stato attuale; fatto ciò verranno elaborate delle proposte per un'armonizzazione delle 4 riviste, sia sul piano finanziario sia sul piano riguardante il formato e la presentazione.

La IUGS (International Union of Geological Sciences) ha raccomandato di realizzare non la costituzione di un nuovo giornale, bensì di utilizzare le riviste esistenti. Queste riviste manterrebbero il loro titolo e le loro caratteristiche attuali, portando tuttavia un sottotitolo comune a tutte. Per il momento tuttavia è difficile entrare in maggiori dettagli che in realtà non appaiono ancora ben definiti.

Il Presidente, terminata la sua esposizione, chiede all'Assemblea di esprimere dei pareri circa l'orientamento ufficiale che la SIMP dovrà prendere in merito a questo progetto. La Presidenza infatti dovrebbe avere un mandato ufficiale per procedere con un determinato orientamento.

Il Presidente, rispondendo ad una domanda del socio Zuffardi, precisa che in un primo tempo si realizzerebbe una « tendenza » alla specializzazione che tuttavia con l'andare degli anni diverrebbe più marcata.

Il socio Cristofolini chiede come si accordi questo progetto con le norme statutarie della SIMP. Il Presidente precisa che in avvenire si dovranno studiare eventuali nuove norme rivedendo quelle attuali del Regolamento e magari anche dello Statuto.

Il socio Lo Giudice chiede se le tre lingue valgono per tutte le riviste appartenenti al « consorzio ». Il Presidente risponde affermativamente.

Il socio Schiavinato è favorevole a ogni tentativo di unificazione, tuttavia si dichiara perplesso sulla eventuale accettazione di pubblicare ad esempio sui Rendiconti soltanto note di carattere petrografico regionale descrittivo; dovrebbero comparire anche lavori di carattere generale come Mineralogia sperimentale, Minerali delle rocce ecc.; la pubblicazione di note petrografiche risulterebbe, fra l'altro, la più costosa tra le varie specializzazioni; sarebbe bene inoltre introdurre anche note di Petrologia sperimentale. L'Assemblea è del parere che a queste condizioni il progetto potrebbe andare avanti. Il socio Cristofolini fa osservare che i Rendiconti sono l'unica rivista sulla quale il C.N.R. invita gli AA. a pubblicare. Il socio Gottardi è del parere che il redattore italiano dovrebbe smistare i diversi tipi di memorie da pubblicare sulle diverse riviste, appartenenti al « consorzio », specializzate nei diversi settori delle scienze mineralogiche, petrografiche ecc.. Il Presidente, rispondendo al socio Cristofolini, ritiene che nella rivista italiana potrebbe comparire anche la Vulcanologia. Il Presidente aggiunge che l'idea di pubblicare un giornale europeo potrà condurre a notevoli economie per le singole Società e ciò apparirà dall'analisi economica che verrà effettuata dai colleghi francesi.

L'idea di arrivare ad avere un giornale Europeo, quindi a livello internazionale, su cui i soci delle singole Società potranno pubblicare i loro lavori non può, dice il Presidente, essere lasciata cadere; essa va seguita e considerata attentamente almeno nella fase di studio del problema. Il socio Zuffardi, al lume del valore europeo della rivista, sostiene che si deve senz'altro continuare a seguire gli sviluppi del progetto nell'interesse di tutti i soci. Il socio Schiavinato conferma la sua perplessità per il trilinguismo; si dovrebbero introdurre a suo avviso solo due lingue: una anglosassone e una latina. Sarebbe bene pertanto realizzare la rivista in due sole lingue: Inglese e Francese, che sono, tra l'altro, le lingue ufficiali dell'UNESCO e della NATO.

Il Presidente, desiderando arrivare ad una conclusione, chiede all'Assemblea se deve continuare ad operare nella direzione presa oppure cambiare orientamento.

Si passa pertanto a votare i seguenti tre punti:

1. - Progetto di giornale europeo basato su 4 riviste europee.
2. - Scelta e specializzazione delle riviste.
3. - Uso di due sole lingue.

Il Presidente chiede il parere dell'Assemblea: l'Assemblea, con 6 astenuti e nessun voto contrario, approva a maggioranza i 3 punti.

Terminate le comunicazioni del Presidente si passa al punto n. 2 dell'O.d.G..

Attività delle Commissioni SIMP

Il Presidente invita alcuni rappresentanti delle Commissioni SIMP a riferire sull'attività delle Commissioni stesse e precisamente:

COMMISSIONE DATI MINERALOGICI E PETROGRAFICI, NUOVI MINERALI E NOMENCLATURA

Circa l'attività della Commissione il Presidente ricorda che già a Modena i soci Gallitelli e Gottardi avevano ampiamente riferito.

COMMISSIONE PER I MUSEI MINERALOGICI

(riferisce il socio G. FAGNANI)

La Commissione per i musei mineralogici ha concluso il lavoro dello scorso anno con la raccolta dei dati relativi alle collezioni mineralogiche italiane esistenti presso Musei, Istituti universitari ed Enti pubblici, dati che sono contenuti nella pubblicazione « World Directory of Mineral Collections », edita dalla *Commission on Mineralogical Museums* dell'IMA. Nel corso di quest'anno come fu preannunciato nella riunione di Modena sono stati distribuiti formulari nuovi per la raccolta di eventuali dati nuovi, atti a permettere la compilazione di una seconda edizione del volume guida su ricordato. Entro il 30 novembre i dati pervenuti verranno trasmessi alla corrispondente Commissione IMA per la compilazione a stampa della nuova edizione che verrà pubblicata nella primavera del 1976 e presentata al congresso dell'IMA che si terrà a Sydney nell'agosto del 1976. Si spera nella collaborazione dei Conservatori dei musei mineralogici e dei Direttori di Musei e di Istituti per avere una sollecita trasmissione dei dati richiesti. Anche se non si pensa che gran numero di nuovi campioni sia andato nel frattempo ad arricchire le attuali collezioni mineralogiche italiane, sarà sempre interessante consultare la nuova edizione del World Directory of Mineral Collections per conoscere almeno le novità nelle collezioni dei Musei stranieri.

COMMISSIONE PER LA MINERALOGIA COSMICA

(riferisce il socio A. TADDEUCCI)

Il Presidente invita il socio Taddeucci a riferire sull'attività della Commissione per la Mineralogia cosmica. Il socio Taddeucci dichiara che la Commissione non si è mai riunita. Il Presidente raccomanda alla Commissione di realizzare una riunione e di iniziare un'attività su cui riferire alla prossima assemblea.

COMMISSIONE PER LA DIDATTICA

(riferisce il socio L. CONTI)

L'attività della Commissione si è articolata principalmente su tre interventi: 1) Compartecipazione alla organizzazione del Corso « Crescita dei cristalli svoltosi a Erice in Sicilia »; 2) Indagine preliminare sulle attuali tendenze nell'insegnamento delle discipline afferenti alla SIMP; 3) Partecipazione alle riunioni di esperti in didattica promosse dal C.N.R. in vista della organizzazione di seminari di studio destinati all'aggiornamento di Insegnanti di scuole secondarie superiori.

Presso il Centro « Ettore Majorana » di Erice (Trapani) si è svolto, dal 30 agosto al 7 settembre 1975, il 2° corso della Scuola Internazionale di Cristallografia centrato sul tema « Crystal Growth ».

Questa scuola, che è stata sostenuta principalmente dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (il quale ha stanziato a tale scopo sei milioni), ha ricevuto anche l'appoggio della nostra Società (SIMP) e dell'Associazione Italiana di Cristallografia con il preciso intento di sensibilizzare studiosi e ricercatori italiani a questa nuova disciplina, i cui risultati sono di estremo interesse anche per la mineralogia e la petrologia.

Grazie all'interessamento del prof. Bedarida, direttore del corso, è stato possibile riunire ad Erice docenti altamente qualificati che hanno trattato quasi tutti gli aspetti inerenti la crescita dei cristalli, offrendo una panoramica completa e recentissima, avvalorata dal contributo della loro personale esperienza: nucleazione omogenea (Mutaftschiev, Istituto di Mineralogia, Università di Marsiglia); epitassia (Kern, Istituto di Mineralogia, Università di Marsiglia); forme di equilibrio e di crescita dei cristalli, trasporto di calore e di massa, cattura delle impurezze (Chernov, Istituto di Cristallografia dell'Accademia delle Scienze, Mosca); teorie e modelli di crescita con applicazioni della meccanica statistica e simulazione al calcolatore (Bennema, Laboratorio di Chimica Fisica dell'Università Tecnica di Delft); applicazione delle tecniche roentgenografiche allo studio della perfezione dei cristalli (Stacy, Eindhoven); topografia dei minerali con i raggi X (Zarka, Laboratorio di Mineralogia dell'Università, Parigi); applicazione dell'ottica coerente all'esame delle superfici dei cristalli e olografia in tempo reale della crescita e della dissoluzione (Bedarida e Pontiggia, Istituto di Mineralogia dell'Università, Genova); applicazione della teoria di Hartman e Perdok alla morfologia dei feldspati (Woensdrecht,

Istituto di Mineralogia e Geologia, Università di Leida); relazione tra politipismo e crescita (Baronnet, Laboratorio di Mineralogia, Università di Marsiglia); applicazioni industriali della crescita dei cristalli (Wilkes, Southampton).

Tutti questi argomenti troveranno sistemazione organica in un volume la cui pubblicazione è prevista entro il 1976.

Parteciparono alla scuola 51 studiosi, 11 dei quali in veste di docenti, provenienti da 14 paesi (Australia, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Israele, Italia, Libano, Paesi Bassi, Polonia, Stati Uniti, Unione Sovietica).

La presenza relativamente alta degli italiani (17) è un dato positivo che esprime l'interesse per un settore che all'estero è in piena espansione e per il quale sono sorti e sorgono tuttora centri specifici di ricerca e di applicazione. Si spera che l'interesse manifestato dagli italiani si possa tradurre in iniziative concrete di studi e di ricerche.

Lo svolgimento della scuola è risultato ottimo sotto tutti gli aspetti. La Commissione insegnamento della SIMP sente il dovere di esprimere i propri ringraziamenti al prof. Bedarida, che ha curato la riuscita della parte didattico-scientifica, e al prof. Riva di Sanseverino, che si è occupato della parte logistica e organizzativa.

L'indagine sulle attuali tendenze nell'insegnamento delle discipline afferenti alla SIMP, anche nell'ambito dei diversi corsi di laurea, è stata limitata finora ai corsi di Mineralogia per Scienze Naturali, in quanto ciò offriva spunti di aggancio con l'altro settore di intervento preventivato, relativo all'insegnamento delle stesse discipline nelle Scuole secondarie.

Ad una proposta di collaborazione in tal senso, accompagnata da un breve questionario ed inviata alle 24 sedi in cui è attivo il C. di L. in Scienze Naturali, hanno aderito 18 Titolari di Mineralogia per S.N. (17 sedi). Dal questionario è risultato che in tutte queste sedi il corso è specifico per tale laurea e che in cinque di esse si sono svolte attività indirizzate alla preparazione professionale dei futuri insegnanti o, comunque, collegate alla didattica preuniversitaria.

L'iniziativa si è concretizzata in una riunione che ha avuto luogo a Roma il 6 ottobre 1975, durante la quale si sono illustrate e discusse le situazioni in atto per il corso di Mineralogia per il Corso di Laurea in S. N. nelle varie sedi rappresentate. Si è poi passati a discutere i problemi di sbocco professionale del Corso di Laurea e della incidenza in esso dei corsi di Scienze della Terra, anche con riferimento ad un'eventuale ristrutturazione del Corso stesso. Poichè la maggior parte dei laureati in S. N. si dedica all'insegnamento nelle scuole secondarie, è emerso l'auspicio che il corso di laurea acquisti — sia per contenuti, sia per metodologie didattiche — una più precisa caratterizzazione indirizzata alla prevalente futura attività professionale degli Allievi.

Considerato l'interesse dei problemi trattati, gli intervenuti hanno ritenuto opportuno proporre che, in occasione del prossimo Convegno primaverile, venga riser-

vato un più ampio spazio di tempo per consentire un dettagliato approfondimento delle tematiche discusse.

Per quanto riguarda infine il programma avviato in collaborazione dal C.N.R. e dall'Ufficio studi e programmazioni del Ministero P.I. per seminari di materie scientifiche destinati all'aggiornamento di insegnanti di scuola media superiore, due membri della commissione sono stati designati a rappresentare la SIMP. La predisposizione dei programmi di tali seminari è attualmente in fase di studio da parte di una Commissione i cui membri rappresentano le seguenti Società scientifiche: Unione Matematica Italiana; Soc. Italiana di Fisica; Soc. Italiana di Chimica; Soc. It. di Mineralogia e Petrologia; Soc. It. di Botanica; Soc. It. di Anatomia; Unione Zoologica.

A tutt'oggi sono state tenute due riunioni con carattere preliminare durante le quali, nella prospettiva delle nuove strutture previste dai recenti Decreti Delegati per la Scuola, si è cercato di mettere a punto alcuni criteri operativi a breve e media scadenza. Le ipotesi di lavoro sulle quali la Commissione sta attualmente lavorando si articolano in prevalenza su tre argomenti:

1) *Censimento delle attività sin qui svolte*

È noto che già da anni si sono avute numerose sperimentazioni di « Corsi pilota », « Seminari didattici », « Corsi di aggiornamento » etc. promosse da varie iniziative, talvolta anche di carattere ministeriale, alle quali è mancata la necessaria coordinazione. La Commissione intende conoscere in dettaglio l'entità di queste iniziative, proponendosi di confrontarle tra di loro, oltretutto coordinarle nell'ambito delle nuove strutture che verranno realizzate in riferimento ai Decreti Delegati.

2) *Congresso*

La Commissione sarebbe favorevole a pubblicizzare i risultati del censimento di cui al punto 1), durante i lavori di un congresso da programmare a medio termine. In tale occasione verrebbero delineate anche le nuove proposte nel frattempo elaborate dalla Commissione stessa, sì da avere un quadro generale quale base per un dibattito congressuale.

3) *Scuola per la Didattica*

Quale programma a lunga scadenza è stata presa in considerazione l'ipotesi di predisporre l'avvio di una Scuola specificatamente dedicata ai moderni criteri didattici mediante i quali migliorare e potenziare l'attuale modello insegnamento-apprendimento delle Scienze in uso presso le Scuole Medie Superiori.

Il socio Garavelli fa presente, relativamente alla seduta informale del giorno precedente per la didattica della mineralogia per il corso di laurea in scienze naturali, che la richiesta si riferiva non soltanto genericamente a un po' di tempo e spazio per la discussione; la proposta, accolta all'unanimità dal gruppo di persone presenti alla seduta, era che, nella prossima riunione della SIMP, fosse organizzata

una vera e propria Tavola Rotonda su problemi di carattere didattico, così come ne sono state organizzate tante e lodevoli in passato su problemi scientifici.

Il socio Conti si dichiara favorevole a questa iniziativa pur facendo presente che, a proposito di quanto riferito dal socio Garavelli, non vi fu, nella riunione, una votazione formale. Il Presidente interviene e fa presente che per una simile proposta sarà bene presentare al Consiglio della SIMP una richiesta formale accompagnata da uno schema di programma da parte del gruppo dei proponenti con valide indicazioni, con un preciso tema da sviluppare e con i nomi dei relatori e di un moderatore, indispensabile dato il carattere dell'argomento proposto. Il Presidente aggiunge che se questa richiesta per una tavola rotonda sulla didattica verrà inoltrata al Consiglio di presidenza tempestivamente, sarà possibile trasmetterla al prossimo nuovo Consiglio che potrà eventualmente studiarne l'attuazione. Il socio Garavelli presenta quindi la seguente proposta: « I sottoscritti soci della SIMP a seguito della riunione informale tenutasi in occasione del 29° Congresso della Società, sui problemi della didattica della mineralogia per il corso di laurea in scienze naturali, raccomandano al Consiglio di presidenza di organizzare per il prossimo convegno SIMP una Tavola Rotonda sul tema: "Didattica della mineralogia e materie affini", con particolare riguardo al corso di laurea in scienze naturali ».

La proposta è firmata anche dal socio Tanelli. Il Presidente fa propria questa raccomandazione e si impegna a presentarla al prossimo C.d.P..

COMMISSIONE PER LA BIBLIOGRAFIA

(riferisce il socio M. GALLI)

Il socio Galli legge il verbale della seduta della Commissione riunitasi in Roma il 6-10-1975 che qui sotto è riportato.

Il Segretario Mottana legge il verbale della riunione precedente (Pisa, 3-10-1974) e riferisce sui contatti avuti con la Segreteria della Commissione I.M.A. Abstracts sul « Thesaurus ». I revisori italiani hanno rinviato la copia ricevuta entro l'1-3-1975 corredata di numerose correzioni; da allora non si sono avute altre notizie da parte del responsabile.

Galli comunica che nel corso del 1975 sono stati preparati oltre 40 Abstracts di lavori italiani, 32 dei quali sono stati inoltrati di già all'editore dei Mineralogical Abstracts dal prof. Sanero.

Mazzi osserva che sono state recensite le riviste importanti, ma non quelle di carattere più locale.

Uras conferma di non aver ricevuto risposta nè dagli editori delle riviste, nè dagli autori in merito a un invio a lui dei fascicoli e degli estratti per procedere ad una distribuzione ai membri della Commissione secondo le competenze stabilite a Pisa.

Galli curerà un nuovo sollecito in sede di Assemblea SIMP e Uras per lettera.

Viene distribuita la lista dei lavori da recensire sui Rendiconti SIMP e sugli Atti Soc. Toscana, sempre secondo le competenze definite a Pisa.

Il Presidente Fornaseri ringrazia il socio Galli per la sua relazione e sottolinea la scrupolosa diligenza e l'assidua attività della Commissione per la bibliografia, doti che non sembrano invece corrisposte da parte di molti mineralogi italiani che potrebbero per lo meno farsi parte diligente per spedire ai responsabili della Commissione Abstracts un semplice estratto delle loro pubblicazioni; e ciò anche per non vanificare il lavoro che per molti anni è stato svolto dal socio Sanero e che attualmente è onorevolmente continuato dal socio Galli.

COMMISSIONE PER LA GIACIMENTOLOGIA

(riferisce il socio P. ZUFFARDI)

Il socio Zuffardi riferisce che la Commissione non ha sviluppato una eccessiva attività: qualcosa invece è stato fatto a livello di persone; attualmente si è cercato di fissare alcuni temi che possono essere svolti in comune; pertanto si spera nella prossima Assemblea di poter riferire i progressi e qualche risultato positivo di questa iniziativa.

Il Presidente ringrazia il socio Zuffardi e, sempre a proposito delle Commissioni SIMP comunica ai soci che nella presente Assemblea, sempre in osservanza a quanto disposto dal regolamento, allo scopo di permettere un avvicendamento di nomi nelle Commissioni SIMP, avrebbero dovuto aver luogo le elezioni per due dei quattro componenti le varie Commissioni che scadrebbero al 31 dicembre prossimo. Sarebbe possibile indire le elezioni entro la fine del corrente anno, ma ciò richiederebbe la convocazione di un'altra Assemblea, il che presenterebbe non poche difficoltà oltre che costituire una notevole spesa.

Il Presidente propone all'Assemblea di rinviare le elezioni dei nuovi membri delle Commissioni (che resteranno in carica per il quadriennio 1976-79) alla prossima Assemblea che avrà luogo nella riunione primaverile.

La proposta del Presidente, messa ai voti, viene approvata all'unanimità. Circa le modalità delle elezioni viene letto il regolamento aggiuntivo della SIMP relativo alle Commissioni.

I soci possono presentare alla Segreteria delle liste di candidati, e a questo proposito verrà inviata ai soci una circolare informativa; qualora nessuna lista pervenisse alla Segreteria, il C.d.P. proporrebbe una lista propria. Il Presidente sollecita pertanto proposte da parte di coloro che potrebbero dare delle indicazioni circa nominativi da presentare. Va tenuto presente che gli attuali membri, a norma di regolamento, per una volta potrebbero essere rieletti. A questo proposito il socio

Conti chiede la parola e fa presente che alcuni dei membri delle attuali Commissioni SIMP partecipano ad altre Commissioni generali (CNR, MPI ecc.) con nomina « ad personam » secondo le indicazioni della SIMP; per esempio i soci Emiliani e Conti sono nelle Commissioni CNR-MPI con nomina del Presidente del CNR. Allo scadere del loro mandato si perderebbero i due seggi assegnati alla SIMP presso il CNR medesimo. L'Assemblea prende atto della dichiarazione del socio Conti.

Si passa quindi al punto 3 dell'ordine del giorno.

COASSI: Comitato Coordinamento Associazioni Scientifiche Italiane

Il Presidente riassume brevemente la storia delle proposte per un progetto di costituzione di un Comitato di coordinamento associazioni scientifiche italiane. Il Presidente riferisce poi, che, come preannunziato all'Assemblea di Modena, ha avuto luogo, in giugno, una riunione a Ferrara alla quale erano presenti rappresentanze di numerose Società scientifiche italiane. Tutti i rappresentanti hanno espresso le loro osservazioni a proposito di alcune proposte per uno Statuto del COASSI; il risultato è stata l'elaborazione di una bozza di Statuto che qui sotto è riportata:

PROPOSTA DI STATUTO DEL COMITATO DI COORDINAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI SCIENTIFICHE ITALIANE (COASSI)

1. È istituito il Comitato di Coordinamento delle Associazioni Scientifiche Italiane (COASSI).
2. Il COASSI ha lo scopo di:
 - a) promuovere lo scambio d'informazioni e la cooperazione fra le libere Associazioni Scientifiche Italiane;
 - b) favorire la diffusione e l'unificazione del sapere scientifico, evitando la frammentazione di esso in reparti stagni, i cui rappresentanti non comunicano fra loro;
 - c) difendere l'immagine della scienza quale bene culturale indispensabile di un paese civile.
3. A questi fini il COASSI promuoverà sia azioni interne di coordinamento e d'incontro fra le Associazioni componenti, sia azioni esterne di stimolazione o di pressione sugli organi decisionali preposti alla ricerca scientifica, alla scuola, alla diffusione della cultura.
4. Il COASSI non assumerà alcuna funzione sindacale.
5. Del COASSI fanno parte:
 - a) i Presidenti in carica delle Associazioni componenti;

- b) un membro per ciascuna Associazione con più di 300 e meno di 1000 Soci;
- c) due membri per ciascuna Associazione con più di 1000 Soci.

I membri di cui a b) e c) sono designati dalle rispettive Associazioni e durano in carica un triennio; sono designabili per più triennii consecutivi.

6. Il COASSI elegge nel suo seno un Presidente e un Segretario che durano in carica un triennio e sono rieleggibili. Qualora il Presidente del COASSI sia membro del medesimo in quanto Presidente di un'Associazione componente, dura in carica a completamento del triennio, anche quando cessa dalla carica di Presidente della rispettiva Associazione. Analoga norma vale per i membri designati.
7. Le decisioni del COASSI vengono prese a maggioranza dei presenti aventi diritto. Quando le decisioni stesse comportino per le Associazioni impegni di qualsiasi tipo, non già assunti formalmente dalle Associazioni stesse, tali decisioni assumono il valore di proposta che potrà essere ratificata o meno dalle singole Associazioni.
8. Il presente documento costitutivo potrà essere modificato in qualsiasi momento su proposta del COASSI e ratifica da parte di due terzi almeno delle Associazioni componenti.
9. Le Associazioni componenti, all'atto dell'entrata in vigore di questo documento costitutivo, sono:

Omissis

Altre Associazioni che ne facciano domanda potranno essere ammesse con decisione a maggioranza del COASSI.

10. Per quanto non contemplato nella presente carta costitutiva, il COASSI elaborerà un suo regolamento, modificabile in qualsiasi momento a maggioranza.

Il Presidente chiede all'Assemblea se sia il caso di rileggere la bozza, copia della quale è stata distribuita ai presenti, e se vi siano delle osservazioni o controproposte. L'Assemblea non ritiene ciò necessario e il documento viene dato per letto. Dopo alcune osservazioni dei soci Cocco, Lo Giudice, Zuffardi, Zanettin, Uras, Martelli, Gottardi, Schiavinato, il Presidente mette ai voti il documento con alcune modifiche agli articoli 5 e 10 che si propone siano così formulati:

5. Del COASSI fanno parte:

- a) i Presidenti in carica delle Associazioni componenti;
- b) un membro per ciascuna Associazione con più di 300 e meno di 1000 Soci;
- c) due membri per ciascuna Associazione con più di 1000 Soci.

I membri di cui a b) e c) sono designati dalle rispettive Associazioni e durano in carica un triennio; sono designabili per non più di due triennii consecutivi.

10. Per quanto riguarda l'attuazione di questo Statuto il COASSI elaborerà un suo regolamento, modificabile in qualsiasi momento a maggioranza.

Con un voto contrario e 5 astenuti la proposta di Statuto del COASSI viene approvata a maggioranza.

Si passa quindi al successivo punto dell'ordine del giorno.

Ammissione di nuovi Soci

Il Segretario legge un elenco di 13 nominativi di persone che hanno chiesto l'ammissione come soci annuali della SIMP. Il Consiglio di presidenza che nella seduta del 5 ottobre 1975 ha esaminato le richieste propone all'Assemblea la nomina dei seguenti soci annuali:

ALKER ADOLF - Graz (Fagnani e Krajicek)
ARMARI GIANFRANCO - Padova (De Vecchi e Quareni)
BELLI CLAUDIO - Cagliari (Zuffardi e Valera)
BONARDI MAURIZIO - Castiglione Scalo (Zuffa e Spadea)
CASTRIGNANO RENATA (Fagnani e Fornasari)
DE CAPITANI LUISA - Milano (Fagnani e Zuffardi)
DELITALIA MARIA CRISTINA - Roma (Taddeucci e Fornasari)
DUCHI VITTORIO - Firenze (Cipriani e Bencini)
FABBRİ BRUNO - Bologna (Paganelli e Gandolfi)
GRANATA EZIO - Seriate (Fagnani e Zuffardi)
LONGO SALVADOR GIORGIO - Trieste (Alberti e Comin)
MARINELLI EMANUELA - Roma (Federico e Barbieri)

L'Assemblea approva la loro nomina per acclamazione. Il Presidente, a nome di tutti, porge ai nuovi soci un caldo saluto con gli auguri migliori per il loro avvenire. Ai soci verrà inviato il volume 31° dei Rendiconti.

Votazioni per la nomina del Consiglio di Presidenza per il biennio 1976-77

Nel frattempo il Collegio degli scrutatori ha terminato il lavoro di spoglio delle schede. Il Presidente invita pertanto il socio Baldanza a dar lettura del verbale con i risultati della votazione che sono qui riportati.

Roma, 7 ottobre 1975

Votanti	128 (36 per delega)
Schede valide	127
Schede nulle	1

<i>Presidente</i>	: Carlo Lauro	voti	112
<i>Vice Presid.</i>	: Mario Galli	»	123
<i>Segretario</i>	: Gustavo Fagnani	»	122
<i>Tesoriere</i>	: Marco Magistretti	»	121
<i>Consiglieri (1976-1979):</i>			
	Franco Barberi	»	108
	Giovanni Cocco	»	102
	Marcello Carapezza	»	115
<i>Revisori dei conti:</i>			
	Giuseppe Scaini	»	120
	Mario Ferraris	»	120
<i>Revisore supplente:</i>			
	Giovanni Rossi	»	119

L'Assemblea saluta gli eletti con un vivo applauso.

Il Presidente Mario Fornasari formula al prof. Carlo Lauro (assente) e al nuovo Consiglio i migliori auguri per la loro attività e per le migliori sorti della Società Italiana di Mineralogia e Petrologia.

Il Presidente conclude ringraziando tutti gli intervenuti e dichiara chiusa l'Assemblea della Società.